

deliberazione n. 111

PROGRAMMA STATISTICO REGIONALE - PSR ANNI 2015/2017
LEGGE REGIONALE 29 MARZO 1999, N. 6

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DELL'11 NOVEMBRE 2014, N. 175

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g.: proposta di atto amministrativo n. 88/14, a iniziativa della Giunta regionale "Programma statistico regionale - PSR anni 2015/2017. Legge regionale 29 marzo 1999, n. 6" dando la parola al Consigliere di maggioranza Paolo Eusebi e al Consigliere di minoranza

Francesco Massi, relatori della I Commissione assembleare permanente;

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto l'articolo 6, comma 3, della legge regionale 29 marzo 1999, n. 6 "Norme sull'attività statistica nella Regione Marche" che prevede l'approvazione del Programma statistico regionale – PSR da parte dell'Assemblea legislativa regionale;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Capo del Gabinetto del Presidente della Giunta, nonché l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa

a carico della Regione, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di approvare il Programma statistico regionale – PSR anni 2015/2017 di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva"

IL PRESIDENTE DI TURNO

f.to Giacomo Bugaro

I CONSIGLIERI SEGRETARI

f.to Moreno Pieroni

f.to Franca Romagnoli

ALLEGATO

PROGRAMMA STATISTICO REGIONALE

PSR ANNI 2015-2017

LEGGE REGIONALE 29 MARZO 1999, N. 6

Indice

1.	Premessa	3
2.	Quadro di riferimento normativo	4
3.	Contesto: organizzazione e coordinamento dell'attività statistica ufficiale della Regione Marche	6
	3.1. Il Sistema Statistico Regionale (SISTAR)	6
	3.2. Il Sistema Informativo Statistico – SIS della Regione Marche	6
	3.3. Il raccordo con il livello nazionale	9
	3.4. Il coordinamento interregionale tramite il CISIS	10
4.	Il Programma Statistico Regionale	11
	4.1. Finalità, contenuti e struttura del PSR	11
	4.2. Risorse umane e finanziarie destinate all'attuazione del programma	14
5.	Programmazione statistica per settore di attività	15
	5.1. Linee generali della programmazione triennale	15
	5.2. Programmazione settoriale	16

1. Premessa

Il Programma Statistico Regionale delle Marche (PSR) trova la sua principale fonte normativa nell'articolo 6 della legge regionale 29 marzo 1999, n. 6 (legge istitutiva del Sistema Statistico Regionale – SISTRAR), nell'ambito della quale è individuato come lo strumento per la programmazione delle attività di tutti i soggetti del SISTRAR, necessarie a produrre il patrimonio statistico regionale; a livello nazionale, il riferimento normativo principale è il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, che ha istituito il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

La predisposizione del PSR, come del resto l'insieme dei compiti delineati nella l.r. 6/1999, spetta alla struttura competente in materia statistica.

Nella predisposizione del Programma Statistico Regionale per il triennio 2015/2017 si è fatto particolare riferimento agli esiti del percorso sperimentale svolto per il triennio 2008/2010, di cui alla d.g.r. 1090/2008, e all'esigenza di adeguare l'impianto definitivo dell'azione di programmazione statistica alle recenti evoluzioni della normativa in materia di trattamento di dati personali a fini statistici e di sistema statistico nazionale. Si è inoltre tenuto conto delle esigenze informative espresse dalla rete dei referenti statistici di settore dell'Ente e dei referenti statistici territoriali nonché degli obiettivi del programma di governo regionale.

I dati elaborati nell'ambito delle rilevazioni statistiche comprese nel programma statistico regionale sono patrimonio della collettività e sono diffusi e resi disponibili con modalità che assicurino la maggiore accessibilità e chiarezza per tutti i soggetti pubblici e privati.

Tale documento riveste un'importanza fondamentale per lo svolgimento dell'attività statistica regionale e rappresenta uno degli elementi indispensabili al miglioramento della qualità della statistica ufficiale ai diversi livelli istituzionali.

Il nucleo centrale della statistica ufficiale infatti è costituito dalle attività inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN), ma sono qualificate statistiche ufficiali anche quelle prodotte dagli Enti ed Uffici di Statistica del Sistema Statistico Nazionale, validate dal Responsabile del rispettivo Ufficio di statistica. Pertanto anche le attività di iniziativa regionale comprese nel PSR rivestono carattere di ufficialità.

Il presente Programma Statistico Regionale, oltre a fornire il quadro degli adempimenti che la Regione è tenuta ad assolvere in attuazione del PSN, delinea la programmazione rivolta a produrre informazioni statistiche utili sia alla collettività del territorio marchigiano, sia alla programmazione e monitoraggio degli obiettivi prioritari della governance.

2. Quadro di riferimento normativo

L'organizzazione e il funzionamento dei sistemi statistici sono regolamentati a tutti i livelli istituzionali.

La **Comunità Europea**, con l'emanazione del Regolamento relativo alle statistiche europee (Reg. CE n. 223/2009 dell'11 marzo 2009, che sostituisce il precedente Reg. 322/97), definisce il quadro giuridico per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee e disciplina i criteri della qualità, attendibilità e la credibilità delle statistiche dell'Unione europea. I principi statistici e i criteri per la qualità sono ulteriormente sviluppati nel "Codice delle statistiche europee", dal quale deriva anche il "Codice italiano delle statistiche ufficiali" adottato con Direttiva Comstat n. 10, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 13 ottobre 2010.

La Decisione (2012/504/UE) del 17 settembre 2012, che sostituisce la precedente Decisione (97/281 CE), definisce il ruolo e le responsabilità di Eurostat (Autorità statistica dell'Unione europea) per quanto riguarda lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche. Eurostat è un servizio della Commissione ed espleta i propri compiti nel rispetto dei principi di indipendenza professionale, imparzialità, obiettività, affidabilità, segreto statistico e favorevole rapporto costi/benefici. Eurostat è responsabile delle statistiche europee, stabilite dal Programma Statistico Europeo, garantendone l'accessibilità a tutti gli utenti, al fine di concepire, attuare, monitorare e valutare le politiche dell'Unione.

A **livello nazionale**, i principali riferimenti normativi in materia di statistica ufficiale sono contenuti nell'articolo 117 (secondo comma, lettera r), e quarto comma) della Costituzione e nel decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

Il citato decreto ha attivato il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), coordinato dall'Istituto Nazionale di Statistica e composto dagli Uffici di Statistica delle amministrazioni dello Stato, delle Regioni e Province autonome, delle Province, dei Comuni, singoli o associati, delle Camere di Commercio (CCIAA), di altre istituzioni pubbliche e private che svolgono funzioni di interesse pubblico e dagli enti e organismi pubblici d'informazione statistica (Inea, Isfol).

Le Regioni e le Province autonome provvedono a costituire i propri uffici di statistica con propria legge e nell'ambito della rispettiva autonomia.

Il d.lgs. 322/1989 disciplina le attività di rilevazione, elaborazione, analisi, diffusione ed archiviazione dei dati statistici svolte dagli uffici ed enti appartenenti al SISTAN, allo scopo di realizzare l'unità di indirizzo, l'omogeneità organizzativa e la razionalizzazione dei flussi informativi a livello centrale e locale. All'articolo 13 stabilisce che il Programma Statistico Nazionale prevede le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistema statistico nazionale ed i relativi obiettivi; tale programma è predisposto dall'Istat e ha durata triennale con aggiornamento annuale, seguendo un ben definito iter di approvazione che si conclude con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Inoltre la rilevazione, elaborazione e diffusione di dati nell'ambito del SISTAN è regolata dal Codice Deontologico, provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 13/02 inserito come allegato nel d.lgs. 196/2003 (Codice della Privacy).

Infine, a **livello regionale**, la Regione Marche ha provveduto fin dal 1990, solo ad un anno dalla normativa statale, ad istituire con propria legge n. 30 l'ufficio di statistica regionale, componente del Sist-an, ai sensi del citato d.lgs. 322/1989.

A meno di un decennio di distanza, nel 1999 con legge regionale n. 6, è stato istituito il Sistema Statistico Regionale (SISTAR) con esplicite finalità; la stessa legge attribuisce le funzioni di Ufficio di Sta-

tistica della Regione Marche (ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. 322/1989) alla P.F. Sistemi Informativi Statistici, prevedendo tale struttura come unico interlocutore regionale nei confronti del Sistema Statistico Nazionale.

Come previsto dalla citata legge all'articolo 6, il Sistema Statistico Regionale individua le sue attività attraverso il Programma Statistico Regionale (PSR): esso è un documento di natura programmatoria delle attività statistiche dell'Ente Regione e dei soggetti aderenti al SISTAR, attività che hanno la finalità di produrre informazioni statistiche ufficiali a livello di dettaglio territoriale adeguato ad assicurare il supporto informativo alle attività istituzionali delle amministrazioni di appartenenza e le opportune conoscenze alle comunità regionali. Il Programma individua tali attività attraverso un'analisi e valutazione delle esigenze informative che provengono dalla comunità regionale e precisa le modalità di integrazione di esse con la programmazione statistica nazionale.

E' opportuno sottolineare che la normativa statale vigente prevede una diversa disciplina per le attività statistiche di cui la Regione (o altro ente Sistan) è titolare e che sono contenute solo nel PSR, da quelle che sono comprese anche nel PSN; per queste ultime l'ufficio incaricato può essere anche una struttura diversa dall'ufficio di statistica, purché il responsabile dell'ufficio di statistica attesti le metodologie adottate e la rispondenza ai principi del Sistema Statistico Nazionale. Invece per le attività statistiche contenute nel solo PSR deve necessariamente essere indicato come struttura di riferimento l'ufficio di statistica; esso può però svolgere la propria attività in collaborazione con altre strutture di settore, che possono anche risultare come contitolari.

La Posizione di Funzione Sistemi Informativi Statistici ha il compito di predisporre il Programma Statistico Regionale servendosi della collaborazione delle strutture regionali ed in particolare con il contributo dei referenti statistici di cui all'articolo 8 della stessa legge.

Al fine di dare completa attuazione al Programma, la struttura regionale Sistemi Informativi Statistici ha il compito di formare, gestire ed aggiornare "l'elenco regionale degli intervistatori rilevatori per le indagini previste nei programmi statistici regionale e nazionale". Tale elenco è stato attivato da diversi anni, è gestito con un apposito disciplinare e contiene la lista dei soggetti idonei per titolo di studio, esperienza e specializzazione a svolgere la funzione di rilevazione.

3. Contesto: organizzazione e coordinamento dell'attività statistica ufficiale della Regione Marche

3.1 Il Sistema Statistico Regionale (SISTAR)

La l.r. 6/1999 (legge statistica regionale) ha previsto l'istituzione del Sistema Statistico Regionale delle Marche (SISTAR), di cui possono far parte, oltre all'Ufficio di Statistica della Regione, gli altri uffici di statistica facenti parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) ed operanti sul territorio regionale e le strutture competenti per la statistica degli enti ed organismi pubblici, degli enti strumentali e degli enti dipendenti dalla Regione.

Nell'ambito delle iniziative promosse in passato dalla P.F. Sistemi Informativi Statistici per potenziare il SISTAR e per incentivare la cooperazione tra i soggetti del sistema stesso, sono da annoverare principalmente progetti sperimentali finalizzati al graduale sviluppo della funzione statistica in forma associata tra i piccoli Comuni del territorio marchigiano, già associati per la gestione di altri servizi, oltre che corsi di formazione in e-learning.

Il momento attuale costituisce una fase di ripensamento delle possibili azioni per lo sviluppo del sistema e per il supporto al suo funzionamento, ripensamento da farsi alla luce della scarsità delle risorse disponibili, dell'attuale mobilità del contesto imposta dalla riforma della Pubblica Amministrazione, nonché della necessità di ridefinire puntualmente le priorità strategiche della policy in quest'ambito.

Si registrano comunque, nel 2014, due nuovi ingressi nel SISTAR, da parte dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) e dell'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM), che costituiscono un importante apporto di novità ed energie nel sistema, già concretizzatosi in fattivi progetti di collaborazione con il SIS (vedere Programmazione settoriale – Settore: Sanità).

3.2 Il Sistema Informativo Statistico della Regione Marche (SIS)

La Posizione di Funzione Sistemi Informativi Statistici e di Controllo di Gestione (SIS) della Regione Marche, in base alle previsioni normative statistiche regionali, riveste tre principali ruoli:

- struttura di statistica dell'Ente Regione Marche;
- ufficio di statistica del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e come tale unico interlocutore per l'Ente Regione Marche nei confronti dell'ISTAT e degli altri soggetti SISTAN;
- promotore e coordinatore del Sistema Statistico Regionale - SISTAR.

La P.F. Sistemi Informativi Statistici, nella sua attività e in particolare nella predisposizione del PSR, persegue la *vision* di soddisfare le esigenze statistiche, espresse e latenti, della differenziata utenza, fondandosi sul lavoro di squadra, sull'orientamento all'utenza ed alla qualità, sul rinnovamento della funzione statistica per accompagnare il processo di cambiamento della pubblica amministrazione, su proposte sfidanti come motore di innovazione; deve quindi tendere a raggiungere la *mission* che la normativa le assegna: sviluppare sistemi informativi statistici coordinati ed integrati con i diversi

livelli istituzionali, insieme alle strutture dell'Ente, realizzando statistiche orientate ai decisori, al territorio, alla collettività.

In particolare, con riferimento al supporto alla governance regionale, l'attività della P.F. Sistemi Informativi Statistici è rivolta a integrare in un unico "*Cruscotto di monitoraggio e controllo strategico*" indicatori della statistica ufficiale, indicatori derivanti da fonti statistiche varie e indicatori calcolati per il controllo di gestione dell'Ente.

Il Cruscotto è parte integrante della "Relazione sulle Performance" dell'amministrazione regionale delle Marche. Pubblicato sul sito della Regione Marche nella sezione "Amministrazione trasparente", è suddiviso in quattro macro-aree tematiche:

- *Informazioni al cittadino*. Questa sezione del Cruscotto è suddivisa in tre parti: Conferenza di fine anno, contenente i risultati raggiunti nell'anno corrente e i progetti strategici per il futuro; Risorse Umane, contenente un quaderno di descrizione delle caratteristiche del personale regionale e il Progetto BOM di Benessere Organizzativo della Regione; Risorse finanziarie, con alcuni indicatori di efficienza finanziaria.
- *Sistema Informativo di Monitoraggio e Valutazione dell'Efficacia (SIMOVE2)*. Questa sezione del Cruscotto contiene: Indicatori di controllo strategico per Assi e Azioni di Governo; Indicatori di controllo strategico per strutture regionali; Interventi anticrisi, con il monitoraggio dei principali interventi regionali sul territorio; infine, le Performance, misurate in termini di obiettivi e risultati.
- *Contesto*. Il contesto contiene: Cruscotto Statistico, costituito da indicatori statistici a supporto della Governance (con serie storiche e confronti fra le Marche e le altre regioni italiane); Report trimestrali sulle forze di lavoro; Report congiunturali di sintesi sui principali indicatori trimestrali; Report sullo stato delle esportazioni marchigiane; Report sulla situazione marchigiana a confronto con gli obiettivi di Europa 2020; Report con le elaborazioni della indagine multiscopo ISTAT "Aspetti della vita quotidiana" finalizzata a delineare il profilo del cittadino marchigiano; "Le Marche in pillole", database di indicatori che, oltre a costituire un supporto per la governance, consentono di evidenziare punti di forza e criticità delle Marche rispetto alle altre Regioni italiane.
- *Oltre il PIL*. Questa sezione contiene: Cruscotto BES, contenente indicatori statistici del benessere nel territorio marchigiano (con la relativa tendenza rispetto agli obiettivi prefissati); Rapporto BES, contenente tavole, grafici degli stessi indicatori di benessere presenti nel cruscotto; Bilancio Sostenibile, con la descrizione dell' "Indice di benessere economico sostenibile"; Monitoraggio Classifiche Benessere, che descrive il posizionamento della Regione nelle classifiche del Sole 24Ore.

A definire e implementare il sistema informativo statistico regionale concorrono le diverse strutture regionali che, attraverso un raccordo operativo diretto con la P.F. e anche per il tramite della rete dei referenti statistici, evidenziano le necessità statistiche da tradurre eventualmente in proposte per la stesura del programma statistico o anche rendono disponibili archivi di dati raccolti per finalità amministrative o gestionali, da valorizzare a fini statistici.

A latere delle attività direttamente svolte dall'Ufficio di Statistica occorre registrare anche i lavori statistici curati da Osservatori e Agenzie, nei confronti dei quali la normativa prevede che la P.F. Sistemi Informativi Statistici svolga un coordinamento funzionale finalizzato ad assicurare l'unicità di indirizzo tecnico-metodologico in materia statistica, il rispetto degli standard di elaborazione, di diffusione e delle metodologie statistiche adottate. Si deve comunque ricordare che nel caso in cui le attività statistiche siano svolte direttamente e autonomamente da Osservatori e Agenzie, i loro prodotti non costituiscono statistica ufficiale e non entrano a far parte del PSR.

Anche il SIS, del resto, svolge una serie di attività che non sono configurabili all'interno del PSR, in quanto non presentano le connotazioni di attività della statistica ufficiale, ma sono lavori a contenuto statistico di rilevanza per le funzioni dell'Ente, che supportano direttamente dal lato tecnico e metodologico. Si annoverano tra queste:

- le attività di campionamento svolte per i controlli amministrativi;
- le attività di rilevazioni statistiche effettuate da strutture diverse dall'ufficio di statistica, ma alle quali esso fornisce il necessario supporto tecnico-metodologico. Tra queste nel 2014 è stata svolta una rilevazione statistica su tutto il personale dipendente, in adempimento delle azioni previste dalla normativa sulla trasparenza, volta ad analizzare il Benessere Organizzativo e promossa dalla P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione (d.g.r. 1154/2013), che potrebbe essere ripetuta nei prossimi anni;
- il supporto tecnico-metodologico per la programmazione comunitaria, per la zonizzazione degli aiuti di Stato a finalità regionale, sia durante il tavolo di contrattazione per il riparto del plafond nazionale alle Regioni, sia per l'individuazione e la preparazione del materiale a supporto della decisione finale per l'approvazione di Giunta e per l'approvazione, per tramite del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo del MEF, presso la Commissione Europea.

La P.F. Sistemi Informativi Statistici svolge inoltre un insieme di attività previste anche nella normativa regionale in materia statistica, che supportano e qualificano la funzione e il servizio statistico erogato nel suo complesso:

- attività informatiche di progettazione e gestione di canali web per la diffusione dei dati statistici, per la comunicazione con i rispondenti alle rilevazioni, per la diffusione di informazioni riguardanti la normativa e la cultura statistica;
- attività di gestione di una biblioteca statistica multimediale;
- attività di gestione di una postazione di lavoro "protetta", avente i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa statistica e dotata di software statistico, dedicata all'utenza che abbia necessità di lavorare su basi di dati elementari non pubblicabili;
- attività di formulazione, gestione ed aggiornamento dell'elenco regionale degli intervistatori rilevatori per le rilevazioni previste nei programmi statistici regionale e nazionale (articolo 7, comma 1, lettera o), della l.r. 6/1999). A tal proposito l'elenco è stato aggiornato nel 2013 con validità fino al 2015;
- attività formative, nell'ambito di interventi o percorsi volti a sviluppare le conoscenze statistiche fra gli operatori: referenti statistici di settore, operatori regionali o di enti SISTRAR e SISTAN, ri-

levatori iscritti nell'elenco regionale. In questo contesto sono da segnalare tutte le attività di ordinaria formazione ai rilevatori per gli incarichi assegnati oltre che, nel 2014 ad esempio, due interventi formativi svolti dal SIS: uno in materia di fonti per le statistiche socio-sanitarie nell'ambito di un corso di formazione interno per operatori dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) e l'altro in materia di statistiche sanitarie nell'ambito di un corso di formazione per operatori dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR).

3.3 Il raccordo con il livello nazionale

Il raccordo con il sistema statistico di livello nazionale (SISTAN) è previsto in più parti della l.r. 6/1999, per cui è compito dell'Ufficio di statistica regionale “promuovere e realizzare la rilevazione, l'elaborazione, l'archiviazione e la diffusione dei dati statistici secondo le esigenze proprie dell'Amministrazione regionale nell'ambito del Programma Statistico Nazionale e Regionale”.

E' in questa ottica che l'attività di rilevazione svolta per le indagini del PSN, che la P.F. Sistemi Informativi Statistici svolge per conto dell'ISTAT in base a intese con esso definite, è specificamente contestualizzata in base alle esigenze di conoscenza regionali, anche attraverso una riprogettazione e ampliamento dei contenuti informativi, opportunamente raccordati al debito informativo nazionale. Particolare cura è rivolta al coordinamento metodologico ed all'utilizzo degli standard metodologici definiti a livello nazionale.

Alla luce di tali compiti, risulta quindi indispensabile che vi sia un'unica struttura nell'Ente (per la Regione Marche la PF Sistemi Informativi Statistici) a svolgere il ruolo di Ufficio di Statistica del SISTAN: per porsi come interlocutore con il Sistema, come diretto fornitore dei dati relativi alla propria Amministrazione e come interfaccia con gli altri uffici ed enti del Sistema.

Nell'ambito delle relazioni con il Sistema Statistico Nazionale, in attuazione a quanto previsto dal d.lgs. 322/1989 (articolo 6, comma 6) secondo cui gli uffici del Sistan sono tenuti a inviare entro il 31 marzo di ogni anno al Presidente dell'Istat un rapporto sull'attività statistica svolta nel corso dell'anno precedente, annualmente il SIS provvede alla Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di Statistica del Sistan (Eup).

Inoltre l'Ufficio di Statistica della Regione Marche è stato selezionato come ente Sistan per il monitoraggio sulla qualità e sull'applicazione del Codice italiano delle statistiche ufficiali, svolto da ISTAT nell'ambito di una sessione di peer review nel 2012. Con il monitoraggio sono state rilevate informazioni e dati per misurare i livelli di qualità degli enti e uffici del Sistan e per verificarne nel tempo gli stadi di avanzamento, al fine di stabilire se il Sistema ha adottato soluzioni coerenti per l'effettiva applicazione del Codice. In questo senso quindi l'attività della P.F. Sistemi Informativi Statistici è inserita in un circuito di valutazione nazionale utile a far luce sui suoi punti di forza, di debolezza e ad individuare direttrici di miglioramento.

3.4 Il coordinamento interregionale tramite il CISIS

Come previsto all'articolo 12 della l.r. 6/1999, la Regione Marche aderisce al Centro interregionale per i sistemi informatici, geografici e statistici (CISIS) e partecipa ai lavori dello stesso per mezzo del Dirigente della P.F. Sistemi Informativi Statistici o suo delegato.

Il Centro agisce senza fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere e garantire un efficace coordinamento tra le Regioni e le Province autonome per la definizione, lo sviluppo ed il coordinamento di iniziative inerenti la Società dell'informazione e della conoscenza e per assicurare il miglior raccordo tra le Regioni, lo Stato e gli Enti locali su tali temi. Esso svolge attività di istruttoria tecnica per le questioni sottoposte all'approvazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in materia di sistemi informatici, geografici e statistici.

Il ruolo della P.F. Sistemi Informativi Statistici nell'ambito del CISIS è attivo da sempre attraverso i rapporti di interscambio con i diversi gruppi di lavoro tematici. Particolarmente presidiati sono i gruppi di lavoro sui temi dell'Agricoltura, del Turismo, dell'Economia della conoscenza (ICT, Ricerca e sviluppo, ecc.), delle Politiche Sociali del quale la Regione Marche ha il coordinamento, della Sanità del quale la Regione Marche ha il vice-coordinamento.

Sempre nell'ambito dei ruoli attivi ricoperti dall'Ufficio di Statistica delle Marche per il livello interregionale è da segnalare la partecipazione, in rappresentanza delle Regioni, al Circolo di Qualità ISTAT "Assistenza e previdenza". Inoltre la Regione Marche è titolare di un lavoro del Programma Statistico Nazionale a carattere interregionale (MAR-0006) riguardante elaborazioni su dati sanitari finalizzate alla definizione di indicatori per la valutazione dell'assistenza sanitaria regionale.

4. Il Programma Statistico Regionale

4.1 Finalità, contenuti e struttura del PSR

Il Programma Statistico Regionale rappresenta il documento quadro del patrimonio informativo-statistico regionale e anche lo strumento di programmazione e attuazione delle attività statistiche che lo producono. La procedura virtuosa della sua formulazione prevede:

raccolta delle esigenze informative → verifica dell'efficacia ed efficienza dell'attività statistica svolta → azioni per il miglioramento

L'insieme dei lavori statistici contenuti nel PSR è stato definito anche sulla base di una ricognizione presso le strutture regionali e gli enti aderenti al Sistar delle esigenze informative sullo stato e sull'evoluzione dei fenomeni demografici, sociali, culturali, economici del territorio regionale.

Oltre alle attività statistiche di iniziativa regionale, il Programma comprende anche quelle che la Regione è tenuta ad effettuare in attuazione del Programma Statistico Nazionale e per le quali può configurarsi come "rispondente" o come "organo intermedio di rilevazione". Gli adempimenti PSN costituiscono infatti un obbligo per la Regione e devono quindi essere considerati come un vincolo nel processo di programmazione; è perciò opportuno che siano evidenziati in modo esplicito nel PSR.

Il Programma definisce, per tutti i lavori, modalità di svolgimento, soggetti coinvolti e competenze di ciascuno nelle diverse fasi.

I lavori del Programma Statistico Regionale sono classificati nelle seguenti TIPOLOGIE, del tutto analoghe a quelle previste nel Programma Statistico Nazionale:

A) Statistiche da indagine (Sdi): *Processi di produzione di informazioni statistiche attraverso la rilevazione diretta da unità rispondenti (soggetti pubblici o privati, individuali o collettivi). Le informazioni statistiche sono acquisite presso (tutte o parte) le unità di un collettivo, secondo un disegno di indagine di tipo statistico.*

Comprende anche le tipologie miste, cioè quei progetti che prevedono la compresenza della rilevazione diretta dei dati con una o più delle altre tipologie, ovvero uso di fonti amministrative organizzate o di preesistenti archivi statistici (statistiche derivate).

B) Statistiche da fonti amministrative organizzate (Sda): *Processi di produzione di informazioni statistiche attraverso un processo di trasformazione condotto su fonti amministrative organizzate, pubbliche o private (registri, archivi, basi di dati). Le informazioni statistiche derivano in questo caso da un processo volto a garantire sia diversi aspetti della qualità dell'informazione statistica, sia gli aspetti relativi alla tutela della riservatezza di informazioni raccolte per fini amministrativi.*

Comprende anche le tipologie miste di lavori che prevedono la compresenza dell'uso di fonti amministrative organizzate e di statistiche derivate.

- C) Statistiche derivate o rielaborazioni (Sde): Processi di produzione di informazioni statistiche basate sul trattamento di dati statistici già disponibili, provenienti da processi di tipo A e/o B.
- D) Studio progettuale (Stu): Attività di analisi e ricerca finalizzata all'impostazione o alla ristrutturazione di processi di produzione statistica, sistemi informativi statistici, metodi e strumenti per l'analisi statistica.
- E) Sistema informativo statistico (Sis): Insieme di informazioni statistiche (dati aggregati e metadati), diffuse su supporti digitali e rese disponibili secondo modalità definite dall'utente, derivanti dall'integrazione concettuale e funzionale di una pluralità di fonti informative (dati elementari e/o aggregati).

Le tipologie fin qui descritte si riferiscono alle attività statistiche di cui la Regione Marche è titolare. Per le attività che costituiscono adempimenti derivanti per la Regione dall'attuazione del Programma Statistico Nazionale, e di cui sono titolari altri soggetti Sistan, si è ritenuto opportuno introdurre due nuove tipologie, corrispondenti al differente tipo di adempimento richiesto:

- F) Adempimento PSN - Organo intermedio di rilevazione: Attività nella quale la Regione è "organo intermedio di rilevazione" per una statistica da indagine (Sdi), per uno studio progettuale con indagine diretta (Stu) o per una statistica da fonti amministrative organizzate (Sda) del PSN. La Regione provvede cioè alla rilevazione diretta di informazioni (nel caso delle Sdi o di Stu con indagine diretta) o all'acquisizione di archivi amministrativi organizzati (nel caso delle Sda) da unità rispondenti (soggetti pubblici o privati, individuali o collettivi), per conto del Titolare dell'attività.

L'EVENTUALE ELABORAZIONE (E SUCCESSIVA DIFFUSIONE), EFFETTUATA DALLA REGIONE SULL'ARCHIVIO DERIVANTE DAI DATI RACCOLTI (O DALLE FONTI AMMINISTRATIVE ACQUISITE) COME ORGANO DI RILEVAZIONE, COSTITUISCE UNA ATTIVITÀ DISTINTA (STATISTICA DERIVATA = SDE) DI CUI LA REGIONE È AUTONOMO TITOLARE E DEVE ESSERE DESCRITTA IN UNA SCHEDA A PARTE.

- G) Adempimento PSN – Rispondente: Attività nella quale la Regione è "rispondente" per un adempimento previsto dal PSN, che può riguardare la realizzazione di una Statistica da indagine (SDI), una Statistica da fonti amministrative organizzate (SDA) o un sistema informativo statistico (SIS), o anche uno Studio progettuale con indagine diretta (Stu). Fornisce al Titolare dell'attività PSN (Istat o altro soggetto Sistan) dati relativi alla Regione stessa oppure dati di cui la Regione dispone in ragione della propria attività istituzionale, contenuti negli archivi amministrativi regionali.

Le attività statistiche del presente programma sono raggruppate in SETTORI, che rispecchiano le specificità regionali, e sono raccordati con i settori del Programma Statistico Nazionale (Tabella 1).

Tabella 1 – SETTORI DEL PSR E SETTORI DEL PSN

PSR 2015-2017		PSN 2014-2016
TER	Territorio e attività edilizia	Settore: Ambiente e Territorio
AMB	Ambiente	Settore: Ambiente e Territorio
TRA	Mobilità e infrastrutture	Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali
		Settore: Giustizia e sicurezza
CLT	Cultura	Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa
SOC	Servizi sociali, previdenza e terzo settore	Settore: Salute, sanità e assistenza sociale
		Settore: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali
CEN	Condizioni economiche	Settore: Popolazione e famiglia; Condizioni di vita e partecipazione sociale
SST	Società e stili di vita	Settore: Popolazione e famiglia; Condizioni di vita e partecipazione sociale
SAN	Sanità	Settore: Salute, sanità e assistenza sociale
IFL	Istruzione, formazione e lavoro	Settore: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali
		Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa
SIC	Sicurezza e giustizia	Settore: Giustizia e sicurezza
AGR	Agricoltura, caccia, pesca, foreste	Settore: Agricoltura, Foreste e Pesca
IND	Industria e artigianato	Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali
COM	Commercio interno, credito e servizi	Settore: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi
		Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali
COE	Commercio estero e internazionalizzazione	Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali
TUR	Turismo	Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali
CER	Conti economici regionali e programmazione comunitaria	Settore: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi
ELE	Elezioni	Settore: Pubblica Amministrazione e istituzioni private
PAM	Pubblica Amministrazione e finanza regionale e locale	Settore: Pubblica Amministrazione e istituzioni private
INF	Società dell'informazione, ricerca e innovazione	Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali
POP	Popolazione	Settore: Popolazione e famiglia; Condizioni di vita e partecipazione sociale
INT	Intersettoriale	

4.2 Risorse umane e finanziarie destinate all'attuazione del Programma Statistico Regionale

La realizzazione delle attività statistiche raccolte nel Programma Statistico triennale e nei Documenti Attuativi annuali richiede, evidentemente, sia risorse umane che finanziarie. Nel complesso le risorse umane sono rappresentate dal personale assegnato alla struttura P.F. Sistemi Informativi Statistici e di Controllo di Gestione, dai referenti statistici presso tutte le strutture dell'Ente, dai rilevatori statistici dell'Elenco Regionale.

Le risorse finanziarie sono impiegate principalmente per remunerare i rilevatori precedentemente citati che sono contrattualizzati con incarichi temporanei sugli specifici progetti e lavori, e per acquisire beni e servizi necessari per le attività statistiche, quali ad esempio assistenza tecnico-informatica, software e banche dati.

Il finanziamento delle attività statistiche comprese nel Programma Statistico Regionale è costituito quasi interamente dalle risorse stanziare sui capitoli del bilancio regionale di competenza della P.F. Sistemi Informativi Statistici; in alcuni casi l'Istat rimborsa, anche se solo parzialmente, alcuni tipi di indagine. Nei casi di contestualizzazione regionale, di miglioramento della qualità statistica del dato di alcune rilevazioni e per le indagini di natura esclusivamente regionale ci può essere un contributo o anche il completo finanziamento dei costi da parte delle strutture proponenti.

I costi derivanti dalle attività statistiche inserite nel Programma statistico regionale - PSR 2015/2017 sono definiti e distribuiti nel triennio di riferimento con i programmi attuativi annuali e trovano copertura per il triennio 2015/2017 negli stanziamenti previsti a carico della U.P.B. di spesa 1.03.05 "Sistema Informativo Statistico" dalla legge regionale di approvazione del bilancio pluriennale 2015/2017.

Come sopra evidenziato, anche per il 2015/2017, alle risorse finanziarie suddette potranno aggiungersi i rimborsi dell'ISTAT per l'attuazione, da parte della Regione Marche, di indagini statistiche previste dal Programma Statistico Nazionale e il contributo di settori dell'amministrazione regionale che collaborano con il SIS alla realizzazione di rilevazioni, studi ed analisi di comune interesse e rilevanza.

Gli altri apporti finanziari all'attuazione del PSR saranno individuati e definiti di volta in volta nell'ambito dei programmi attuativi annuali.

5. Programmazione statistica per settore di attività

5.1 Linee generali della programmazione triennale

La programmazione statistica regionale del triennio 2015/2017 risponde alla necessità di valutare sistematicamente e periodicamente il grado di effettivo supporto alle esigenze conoscitive, dei decisori e della comunità, fornito dalle informazioni prodotte nell'ambito del Programma Statistico Regionale. In base ai risultati di tale valutazione possono essere individuate le attività statistiche di iniziativa regionale più opportune per completare la costruzione di un sistema statistico adeguato ai bisogni sopra esposti.

Le linee generali dell'approccio programmatico prevedono l'identificazione di obiettivi triennali, in linea con il programma di governo, i piani settoriali e le altre linee attuative dell'Ente, con l'apporto delle strutture regionali e degli enti aderenti al SISTRAR anche per il tramite della rete dei referenti statistici. Tali obiettivi sono poi da tradurre annualmente in progetti e attività realizzabili, costantemente monitorati e sostenibili, sulla base delle risorse disponibili e del criterio di massima possibile economicità. Le logiche di sistema per la traduzione degli obiettivi in attività sono orientate a privilegiare:

- la definizione, ove possibile, di modalità standardizzate per il soddisfacimento dei bisogni informativi emergenti che privilegino l'integrazione di fonti informative già esistenti;
- la razionalizzazione e il raccordo dei flussi statistici di dati già in essere;
- la lettura del patrimonio informativo dei settori regionali e la valorizzazione di tali patrimoni a fini statistici attraverso la progettazione di flussi e procedure che permettano l'attuazione dei processi DATO-INFORMAZIONE-CONOSCENZA.

In dettaglio è illustrato di seguito, per ciascun settore, il quadro degli obiettivi e dei lavori programmati per il triennio 2015/2017. Nei documenti attuativi annuali potranno essere previsti, in funzione delle necessità e urgenze emergenti nel corso del periodo di programmazione, lavori di dettaglio aggiuntivi comunque rientranti negli obiettivi triennali. Le attività relative agli adempimenti derivanti dal Programma Statistico Nazionale ad oggi note e riportate in questo documento sono limitate agli anni 2015 e 2016, non essendo ancora stata sviluppata la programmazione nazionale 2017. In relazione a ciò si precisa che essa sarà recepita nel piano attuativo 2017.

5.2 Programmazione settoriale

5.2.1 SETTORE: TERRITORIO E ATTIVITA' EDILIZIA

La crescente domanda di informazione statistica con forte dettaglio territoriale tenderà ancora ad accentuarsi in futuro, in considerazione delle necessità conoscitive determinate dalla valutazione delle politiche pubbliche, coerentemente con le evoluzioni istituzionali.

La geografia amministrativa si occupa di analizzare le partizioni territoriali in base a raggruppamenti funzionali con i quali le amministrazioni centrali e gli enti periferici si articolano sul territorio. Mentre le caratteristiche del territorio sono naturalmente stabili nel tempo, l'organizzazione amministrativa è in continua evoluzione.

L'Ufficio di Statistica della Regione Marche svolge le attività statistiche per temi legati al territorio con la collaborazione del Servizio Enti locali.

Gli adempimenti statistici derivanti dal Programma statistico nazionale, per cui la Regione Marche è organo rispondente, riguardano la rilevazione sul Sistema storico delle Amministrazioni territoriali (SISTAT).

Le attività statistiche di iniziativa regionale riguardano essenzialmente il monitoraggio sulle variazioni territoriali in base a raggruppamenti funzionali con particolare riferimento al territorio marchigiano; per tale attività si utilizzano il data warehouse Sistas (Sistema Informativo Storico delle Amministrazioni Territoriali), l'Atlante di geografia statistica ed amministrativa-Istat edizione 2009, le leggi regionali sul riordino territoriale.

Per quanto riguarda il settore Edilizia, le competenze regionali riguardano:

- Politiche abitative ed edilizia residenziale pubblica;
- Edilizia Privata;
- Edilizia Sociale;
- Edilizia scolastica;
- Espropriazione per pubblica utilità.

Nella Regione Marche è presente l'Osservatorio regionale sulla condizione abitativa che nasce come strumento tecnico-operativo, che deve provvedere alla raccolta, normalizzazione e diffusione di informazioni e dati su tutto il territorio regionale, che assicuri l'accertamento dei fabbisogni abitativi, l'elaborazione delle politiche abitative ed il monitoraggio della loro efficacia.

La valutazione delle informazioni amministrative o acquisite per le finalità istituzionali, disponibili all'interno della Regione, può costituire un punto di partenza per la programmazione dell'attività statistica.

La Regione realizza inoltre attività statistiche di iniziativa propria attraverso la elaborazione di dati diffusi da soggetti Sistas sull'edilizia.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
TER 001	RISP	Sistema storico delle Amministrazioni territoriali (SISTAT)	IST- 02471
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
TER 002	SDE	Monitoraggio delle variazioni amministrative del territorio marchigiano	–
TER 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di territorio ed edilizia	–

5.2.2 SETTORE AMBIENTE

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dalla necessità di monitorare la dinamica delle tematiche ambientali al fine di supportare la programmazione delle politiche e dei servizi e di fornire informazioni comprensibili e di sintesi alla cittadinanza.

La Regione nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali opera in materia di Territorio, Ambiente (acqua, aria, rifiuti, siti inquinati, radiazioni e rumori ...) ed Energia.

L'ARPA Marche è stata istituita con Legge Regionale n. 60/1997, che ne disciplina l'organizzazione, il funzionamento e il coordinamento con il sistema delle autonomie locali e con il Servizio Sanitario Regionale.

L'ARPAM svolge le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni di interesse regionale, tra cui la funzione di produzione di dati per il Sistema informativo regionale ambientale (SIRA).

Il Sistema Statistico Nazionale, che per il settore Ambiente vede come attori principali Istat ed Ispra, è impegnato nella produzione di un quadro informativo statistico sulle tematiche ambientali, articolato nei seguenti filoni principali:

- statistiche sulle acque;
- indicatori di sviluppo sostenibile;
- indicatori sull'uso del suolo;
- indicatori agro ambientali.

Il debito informativo derivante dal Programma statistico nazionale riguarda la fornitura di dati per la realizzazione di alcune indagini ISTAT e ISPRA sui temi del monitoraggio ambientale (dati meteo

climatici ed idrologici, monitoraggio della radioattività, della qualità dell'aria e delle acque), dei servizi idrici e dei rifiuti.

L'Ufficio di Statistica della Regione realizza poi elaborazioni e analisi statistiche su archivi amministrativi regionali e/o su archivi statistici diffusi da soggetti Sistan. E' in via di valutazione l'attivazione di una collaborazione con ARPAM per lo sviluppo di attività comuni, da inserire nel Programma Statistico Regionale.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
AMB 001	RISP	Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale - RESORAD	APA-00002
AMB 002	RISP	Monitoraggio dell'Inquinamento elettromagnetico	APA-00017
AMB 003	RISP	Rilevazione dati meteo-climatici ed idrologici	IST-02190
AMB 004	RISP	Qualità dell'aria	APA-00004
AMB 005	RISP	Monitoraggio delle acque dolci superficiali ai sensi della Direttiva 2000/60/CE	APA-00036
AMB 006	RISP	Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi della Dir.2000/60/CE	APA-00037
AMB 007	RISP	Monitoraggio e classificazione delle acque marine costiere e di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, ovvero del DM 260/2010	APA-00044
AMB 008	RISP	Qualità delle acque di balneazione	SAL-00013
AMB 009	RISP	Uso delle risorse idriche	IST-02191
AMB 010	RISP	Censimento delle acque per uso civile	IST-02192
AMB 011	RISP	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi	APA-00001
AMB012	RISP	Conti dei flussi di materia	IST-01999
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
AMB 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di ambiente ed energia	-

5.2.3 SETTORE MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dalla necessità di disporre di dati che permettano di supportare la programmazione di politiche e interventi nel campo della mobilità e delle infrastrutture.

Il sistema statistico nazionale (in particolare Istat e Ministero Infrastrutture e Trasporti, ma anche ACI e Trenitalia) è presente nel settore trasporti con diverse attività ormai consolidate: spese per i trasporti, trasporto pubblico locale, infrastrutture e servizi di trasporto (merci e passeggeri, stradale, fluviale, marittimo, aereo e a fune), incidenti stradali, traffico ferroviario, qualità dei servizi ferroviari, parco veicolare. Alcune di queste attività si basano anche sulla raccolta di informazioni presso Regioni ed Enti locali.

Gli adempimenti statistici derivanti per la Regione Marche dal Programma statistico nazionale riguardano le rilevazioni sul trasporto pubblico locale e sulle spese delle Regioni per trasporti.

Le attività statistiche di iniziativa regionale riguardano essenzialmente i monitoraggi sulla qualità percepita dagli utenti del servizio di trasporto ferroviario e del servizio di trasporto pubblico locale su gomma ed i monitoraggi sulla qualità erogata dal trasporto ferroviario.

Si effettuano inoltre elaborazioni dei dati sull'incidentalità stradale.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
TRA 001	ORG	Rilevazione sul trasporto pubblico locale	INF-00004
TRA 002	RISP	Spese per i trasporti sostenute dall'Amministrazione statale, dalle Regioni e dalle Province Autonome, dalle Province e dai Comuni Capoluogo di Provincia	INF 00009
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
TRA 003	SDI	Monitoraggio sulla qualità erogata dal servizio di trasporto ferroviario	—
TRA 004	SDI	Monitoraggio sulla qualità percepita del servizio di trasporto ferroviario	—
TRA 005	SDI	Monitoraggio sulla qualità percepita del servizio di tpl su gomma	—
TRA 006	SDE	Elaborazione sugli incidenti stradali	—
TRA 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e implementazione archivi on-line in tema di governo del territorio, mobilità e infrastrutture	—

5.2.4. SETTORE CULTURA

La cultura costituisce un fenomeno di grande rilievo sociale ed economico per il nostro Paese; serve perciò disporre di strumenti adeguati per monitorare con efficacia, sia a livello nazionale che in ambito regionale, i diversi aspetti che lo caratterizzano.

In questo settore assume particolare rilevanza l'utilizzo a fini statistici delle varie basi dati dei sistemi informativi regionali e nazionali e la progettazione di sistemi informativi statistici, realizzabili attraverso la integrazione di dati provenienti dalle diverse fonti amministrative e da fonti statistiche (indagini su risorse e attività delle istituzioni culturali; indagine multiscopo aspetti della vita quotidiana, relativi agli stili di vita, alla fruizione culturale, alla pratica sportiva).

La Regione Marche è impegnata, con le altre Regioni, nella collaborazione con l'Istat e con il Ministero per i Beni e le attività culturali:

- per lo sviluppo del sistema informativo dell'Anagrafe delle Biblioteche Italiane;
- per la realizzazione di indagini e per lo sviluppo di un sistema informativo integrato su musei, aree archeologiche, parchi archeologici e complessi monumentali statali e non statali, attività previste dal Programma statistico nazionale. A questo proposito è in vigore uno specifico Protocollo d'intesa approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nel luglio 2012, dopo la scadenza del primo Protocollo, approvato nel 2007. La Regione Marche opera come organo intermedio di rilevazione per la rilevazione censuaria Istat sui musei e le istituzioni similari e contribuisce ad alimentare il sistema informativo sulle statistiche culturali di cui è titolare il Ministero;
- per la fornitura di dati sulla produzione libraria dell'Ente.

Per quanto riguarda le ulteriori attività statistiche di iniziativa regionale non comprese nel PSN, si valuterà la necessità di effettuare eventuali elaborazioni e analisi statistiche di interesse regionale sui dati rilevati nell'ambito dell'Indagine Istat sui musei nonché sulla efficacia della pianificazione in materia di beni ed attività culturali (l.r. 4/2010).

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
CLT 001	RISP	Sviluppo e potenziamento del Sistema Informativo dell'Anagrafe delle Biblioteche Italiane	MBE-00014
CLT 002	RISP	Sistema informativo sulle statistiche culturali	MBE-00012
CLT 003	ORG	Indagine sui musei e le istituzioni similari	IST-02424
CLT 004	RISP	Indagine sulla produzione libraria	IST- 00209
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
CLT 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e implementazione archivi on-line in tema di attività e beni culturali	—

5.2.5 SETTORE SERVIZI SOCIALI, PREVIDENZA E TERZO SETTORE

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dalla necessità di disporre di dati ed informazioni necessari alla programmazione, gestione e valutazione delle politiche sociali, con riferimento alla mappatura del sistema dei servizi, al monitoraggio della spesa sociale ed alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali.

Sono disponibili dati statistici prodotti attraverso rilevazioni statistiche regionali e rilevazioni promosse da Istat e contestualizzate in indagini regionali, a cui si affiancano l'utilizzo e l'elaborazione statistica di basi dati derivanti da procedimenti amministrativi.

Il sistema informativo attualmente consolidato è orientato alla rilevazione statistica dell'offerta di servizi ed interventi sociali e relative caratteristiche: utenti, spese e risorse umane addette. Si segnala inoltre l'attività di Osservatori, in particolare: l'Osservatorio Regionale per le Politiche Sociali (istituito con d.g.r. 1768/2000), che gestisce la Banca Dati Anagrafica Servizi, Enti e Attori Sociali delle Marche e il Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulla Disabilità (previsto all'articolo 5 della l.r. 18/1996) che ha i compiti di informatizzazione ed analisi dei dati relativi ai servizi regionali del settore disabilità.

Negli ultimi anni si è data attuazione all'obiettivo di sistematizzare e ampliare le rilevazioni su nuovi segmenti di servizi non precedentemente indagati, nonché di sviluppare procedimenti e strumenti di armonizzazione dei flussi informativi esistenti e di integrazione di fonti statistiche e fonti amministrative.

Recentemente si è aperta una nuova linea di attività volta a analizzare e soddisfare le esigenze informative relative alla conoscenza della consistenza e caratteristiche della domanda sociale. E' stata nel 2014 avviata la sperimentazione di uno strumento unico regionale di rilevazione dell'attività dei servizi e sportelli territoriali che gestiscono l'accesso e l'eventuale presa in carico degli utenti.

Ulteriore esigenza, per ora non affrontata ma che costituisce un obiettivo da raggiungere e mantenere sullo sfondo dello sviluppo dell'architettura del sistema informativo, è quella di avviare ampliamenti e integrazioni con l'area dei servizi socio-sanitari.

A livello nazionale la Regione Marche collabora:

- con Istat nell'ambito del gruppo di lavoro Politiche Sociali del CISIS, del quale ha il coordinamento, per le attività relative al monitoraggio, progettazione e riprogettazione e raccordo interregionale di rilevazioni previste nel Programma Statistico Nazionale;
- con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con il Coordinamento tecnico interregionale alle Politiche Sociali, alle attività di supporto a progettualità finalizzate alla realizzazione del sistema informativo dei servizi sociali (SISS), di cui all'articolo 21 della legge 328/2000, e inquadrate anche, in passato o attualmente, in attività del Programma Statistico Nazionale: il progetto sperimentale SINA (sistema informativo sulle non autosufficienze) il progetto sperimentale SInBa (sistema informativo sulla cura e protezione dei bambini e delle loro famiglie), ed il progetto SINSE (sistema informativo servizi socio-educativi per la prima infanzia) contemplato anche nel Programma Statistico Nazionale come studio progettuale per la promozione dello sviluppo coordinato dei sistemi informativi regionali su tale segmento di servizi e come ulteriore attività di raccolta sperimentale di un set di dati, con contenuto e specifiche definitorie condivisi tra Regioni e Ministero e ISTAT.

Il sistema informativo statistico regionale assolve ai debiti informativi del Programma Statistico Nazionale riguardanti le indagini sulla organizzazione e attività dei servizi sociali tramite l'esecuzione di indagini proprie, dalle quali trae il set di dati previsto dalle specifiche indagini nazionali ISTAT: *Ri-*

levazione sui presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari e Rilevazione sugli interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati.

Entrambe le rilevazioni regionali, quella sui presidi residenziali socio assistenziali e socio-sanitari e quella sugli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati, sono più ampie, nel contenuto, rispetto a quelle nazionali, assolvendo in tal modo ad esigenze informative specifiche regionali non contemplate negli adempimenti nazionali.

Sempre in tema di interventi e servizi sociali la Regione collabora tramite il CISIS allo studio progettuale, previsto nella programmazione statistica nazionale, finalizzato a valutare la fattibilità e l'opportunità, in ragione dei diversi assetti organizzativi degli enti, di una rilevazione di interventi e servizi facenti capo alle Regioni e alle Province.

Oltre agli adempimenti derivanti dal PSN in qualità di organo intermedio, la Regione realizza di propria iniziativa ulteriori attività statistiche di rilevazione ed elaborazione, in particolare: una indagine annuale sui servizi socio-educativi per la prima infanzia (l'indagine è compresa anche tra le attività del Programma Statistico Nazionale per la sua qualità e unicità e inoltre permette di rispondere al debito informativo previsto dal progetto sperimentale SInBA), una indagine a cadenza biennale sui servizi per il contrasto del disagio sociale grave e delle povertà estreme, una mappatura degli insediamenti Sinti e Rom. Tutte le attività di rilevazione statistica di iniziativa regionale utilizzano come liste delle unità di rilevazione i dati anagrafici derivanti dalla fonte amministrativa della Banca Dati sui servizi, enti e attori sociali, dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali e confluiscono in elaborazioni di dati e indicatori utili a disegnare i profili di comunità con riferimento agli ambiti della programmazione dei servizi sociali.

In prospettiva si profila la necessità di orientare le linee di lavoro alla integrazione delle fonti statistiche con le fonti contabili della Regione per fornire al sistema informativo del settore sociale una più ampia valenza informativa e una spinta alla ottimizzazione dei giacimenti informativi derivanti da processi e procedimenti diversi.

Nell'ambito del terzo settore, la Regione, tramite l'Ufficio di Statistica ha fornito a ISTAT i dati anagrafici, tratti dai Registri Regionali e opportunamente validati statisticamente, delle Organizzazioni di Volontariato, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Cooperative Sociali iscritte al fine di costituire la lista di rilevazione del Censimento delle Istituzioni non Profit, avviato a giugno 2012.

La Regione dispone dell'archivio dei dati del Censimento riferiti alle istituzioni marchigiane sul quale avviare elaborazioni statistiche, da effettuarsi integrando la base dati statistica con i registri amministrativi al fine di completare e arricchire le informazioni delle due fonti. Tale integrazione si rende utile anche in vista della riprogettazione e riavvio di un'attività di indagini statistiche sul non-profit, che poggino anche su basi dati amministrative sfruttabili a fini statistici, nonché a proseguire la collaborazione con ISTAT finalizzata all'aggiornamento della lista statistica delle unità non-profit, prevista nell'ambito di una specifica attività del Programma Statistico Nazionale.

Nello svolgere le proprie attività statistiche, la Regione, oltre al proprio patrimonio informativo, utilizza anche ulteriori dati acquisiti da soggetti Sistan di ambito sociale (INPS).

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
SOC 001	SDI + ORG	Rilevazione sui presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari	IST-00243
SOC 002	SDI + ORG	Rilevazione sugli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati	IST-01181
SOC 003	ORG	Raccolta sperimentale di informazioni sui servizi socio-educativi per la prima infanzia	LPR-00136
SOC 004	SDI	Rilevazione sui servizi socio-educativi per la prima infanzia	MAR-00002
SOC 005	ORG	Lista delle unità non profit	IST-02582
SOC 006	ORG	Ampliamento dell'universo di riferimento dell'indagine sugli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli o associati	IST-02608
SOC 007	ORG	Indagine pilota sulle strutture e i servizi socio-educativi per la prima infanzia	IST-02528
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
SOC 008	SDI	Rilevazione regionale sulle strutture residenziali e i servizi per il disagio sociale grave	—
SOC 009	SDI	Rilevazione degli insediamenti di popolazioni ROM SINTI e CAMINANTI	—
SOC 010	SDE	Indicatori socio-demografici per la definizione del profilo di comunità	—
SOC 011	STU	Sperimentazione avvio sistema informativo sociale regionale sulla domanda: accessi e prese in carico ai servizi sociali	—
SOC 012	STU	Progettazione e sperimentazione integrazione archivi amministrativi e statistici relativi agli enti del terzo settore	—
SOC 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e implementazione archivi on-line in tema di servizi sociali, terzo settore, previdenza	—

5.2.6 SETTORE CONDIZIONI ECONOMICHE

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dall'esigenza di conoscere il livello di benessere economico individuale e familiare nelle Marche, la disuguaglianza nella distribuzione dei redditi tra le famiglie e la diffusione del fenomeno della povertà, quale supporto informativo per lo sviluppo delle politiche regionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Le principali fonti di dati statistici ufficiali su questi temi sono costituite dalle indagini campionarie Istat. L'indagine sui consumi delle famiglie consente di stimare il fenomeno della povertà, misurando l'incidenza della povertà assoluta e relativa. L'Indagine EU-SILC (EUropean Statistics on Income and Living Conditions), condotta in modo armonizzato in ambito europeo, fornisce annualmente dati su reddito, condizioni economiche e qualità della vita delle famiglie in tutti i Paesi membri dell'Unione. Per entrambe le fonti si registra una carenza di base: ossia il dettaglio delle stime solo fino al livello regionale è limitativo per l'utilizzo dei dati nelle attività di programmazione e valutazione delle politiche che necessitano di una declinazione sub-regionale. Altre informazioni di rilievo in ambito Sistan sono quelle derivanti dalla elaborazione statistica delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche, effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Non ci sono adempimenti statistici per la Regione Marche derivanti dal Programma Statistico Nazionale, ma è da segnalare la potenzialità derivante dal nuovo progetto Istat ARCHIMEDE (ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEMosociali) che prevederà il rilascio, anche ad uso di elaborazioni da parte delle Regioni, di microdati derivanti dall'integrazione di numerose fonti di carattere amministrativo e da indagini statistiche, in particolare sul tema della precarietà familiare.

Per quanto riguarda le attività di iniziativa regionale, l'Ufficio di statistica della Regione realizza analisi statistiche sui dati Istat relativi al fenomeno della povertà.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
Nessuno			
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
CEN 001	SDE	Analisi e indicatori sul profilo di povertà regionale	—
CEN 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e implementazione archivi on-line in tema di condizioni economiche	—

5.2.7 SETTORE SOCIETA' E STILI DI VITA

L'indagine campionaria "Aspetti della vita quotidiana" fa parte di un sistema integrato di indagini sociali - le Indagini Multiscopo sulle Famiglie - e rileva le informazioni fondamentali relative alla vita quotidiana degli individui e delle famiglie. Dal 2005 l'indagine viene condotta ogni anno nel mese di febbraio. Le informazioni raccolte consentono di conoscere le abitudini dei cittadini e i problemi che essi affrontano ogni giorno. Aree tematiche su aspetti sociali diversi si susseguono nei questionari, permettendo di capire come vivono gli individui e quanto sono soddisfatti delle loro condizioni, della situazione economica, della zona in cui vivono, del funzionamento dei servizi di pubblica utilità che dovrebbero contribuire al miglioramento della qualità della vita. Scuola, lavoro, vita familiare e di relazione, tempo libero, partecipazione politica e sociale, salute, stili di vita, accesso ai servizi sono indagati in un'ottica in cui oggettività dei comportamenti e soggettività delle aspettative, delle motivazioni, dei giudizi contribuiscono a definire l'informazione sociale. L'indagine rientra tra quelle comprese nel Programma statistico nazionale, che raccoglie l'insieme delle rilevazioni statistiche necessarie al Paese.

La Regione Marche partendo dai dati sugli "Aspetti della vita quotidiana - 2012", che Istat ha reso disponibili mediante tavole excel organizzate in quattro temi fondamentali: Stili, Servizi, Famiglie, Cultura, ha prodotto un book riorganizzando i temi considerati da Istat in base ad una nuova ottica evidenziando la posizione che le Marche assumono nella graduatoria regionale. Per i dati relativi al 2013, partendo dai file standard che Istat rende disponibili annualmente, la PF Sistemi Informativi Statistici e Controllo di gestione si propone di produrre una sintesi su alcuni caratteri comportamentali degli abitanti della regione, con comparazioni con il livello nazionale e con le altre regioni.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
Nessuno			
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
SST 001	SDE	Analisi su aspetti della vita quotidiana - Marche	—
SST 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e implementazione archivi on-line in tema di società e stili di vita	—

5.2.8 SETTORE SANITA'

Nel settore sanitario la domanda di informazione statistica è volta a supportare la programmazione, la valutazione e le attività di regolazione del sistema, sulla scorta degli obiettivi individuati dalla pianificazione regionale.

Il sistema informativo regionale, anche per mezzo dei sistemi informativi aziendali (facenti capo all'Azienda Sanitaria Unica Regionale e alle Aziende Ospedaliere), assolve ai debiti informativi verso il livello nazionale, attraverso flussi di dati sia di carattere amministrativo, sia di carattere statistico nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN). Destinatari dei dati sono il Ministero della Salute, l'ISTAT e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

Per alcuni Registri e sistemi di sorveglianza inseriti nel PSN l'invio dei dati all'ISS viene effettuato direttamente dai sistemi informativi aziendali, così come i dati relativi alle spese di personale e alle attività svolte (*Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche e Relazione al Conto annuale*) sono inviati direttamente dalle Aziende sanitarie al Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, che li rende disponibili al Ministero della Salute per quanto di competenza.

Nell'ambito delle attività previste nel Programma Statistico Nazionale la Regione Marche, tramite l'Ufficio di Statistica, svolge le rilevazioni, in qualità di organo intermedio di rilevazione, a titolarità Istat, Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità, attinenti l'ambito informativo della salute materno-infantile (rilevazione sulle interruzioni volontarie di gravidanza, rilevazione sugli aborti spontanei, rilevazione sui certificati di assistenza al parto, Sistema di sorveglianza dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza ai sensi della l.194/78) e ne elabora i dati. L'Agenzia Sanitaria Regionale (ARS) cura poi i flussi relativi alle dimissioni ospedaliere e al personale del servizio sanitario, compresa la trasmissione degli stessi al Ministero della Salute e la messa a disposizione dei dati aggregati regionali.

La Regione è inoltre titolare per le elaborazioni relative al proprio territorio, delle seguenti attività multi-regionali di rielaborazione statistica comprese nel PSN:

- Elaborazioni su dati di mortalità, ricovero e esiti dei concepimenti per finalità di supporto alla programmazione regionale e locale [MAR-00006];
- Elaborazioni dei dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" [PIE-00006].

Sulla prima è avviata una collaborazione tra Ufficio di Statistica, ARPAM e ARS – Osservatorio Epidemiologico Regionale in qualità di Enti aderenti al Sistema Statistico Regionale (SISTAR); la seconda attività è da inquadrare nell'ambito della programmazione delle prossime annualità. E' in corso di valutazione inoltre l'opportunità di avviare, previo inserimento dell'attività nell'ambito del Programma Statistico Nazionale, uno studio longitudinale sulle condizioni di salute e le differenziazioni in base alla condizione socio-economica, sulla scia di analoghi lavori avviati da altre regioni.

Collaborazioni con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale riguardano anche la progettazione del flusso dei dati relativi al Certificato di assistenza al parto, per il quale è stato previsto un ampliamento informativo.

La Regione, oltre al proprio patrimonio informativo, utilizza, per la risposta alla domanda informativa sul sistema sanitario e sulle condizioni generali di salute della popolazione, anche fonti e banche dati Sistan, di titolarità Ministero Salute e Istat (Health for All, Indagine multiscopo sulla salute).

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
SAN 001	ORG	Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	IST-00088
SAN 002	ORG	Interruzioni volontarie della gravidanza	IST-00089
SAN 003	SDI+ORG	Rilevazione regionale dei Certificati di Assistenza al Parto	SAL-00038
SAN 004	SDI+ORG	Sistema di sorveglianza dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza	ISS-00023
SAN 005	SDE	Elaborazioni su dati di mortalità, ricovero e esiti dei concepimenti per finalità di supporto alla programmazione regionale e locale	MAR-0006
SAN 006	SDE	Elaborazioni dei dati relativi all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	PIE-00006
SAN 007	ORG	Sperimentazione avvio flusso decessi per causa	IST 02150
SAN 008	ORG	Notifica delle malattie infettive, diffuse e parassitarie - classe 2a	IST-00086
SAN 009	ORG	Notifica delle malattie infettive, diffuse e parassitarie	SAL-00029
SAN 010	ORG	Sistema epidemiologico integrato dell'epatite virale acuta (SEIEVA)	ISS-00006
SAN 011	ORG	Sorveglianza delle malattie batteriche invasive	ISS-00028
SAN 012	ORG	Sorveglianza del morbillo, della rosolia, della rosolia congenita e della rosolia in gravidanza	ISS-00029
SAN 013	ORG	Registro nazionale Aids	ISS-00004
SAN 014	ORG	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	SAL-00018
SAN 015	ORG	Controllo ufficiale alimenti e bevande	SAL-00016
SAN 016	ORG	Ricerca dei residui di sostanze ad effetto anabolizzante, sostanze non autorizzate, medicinali veterinari e agenti contaminanti ambientali in animali e prodotti di origine animale	SAL-00017
SAN 017	RISP	Controllo ufficiale dei residui di pesticidi nei prodotti vegetali	SAL-00020
SAN 018	ORG	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovcaprina, leucosi bovina	SAL-00024
SAN 019	ORG	Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale	SAL-00047

SAN 020	ORG	Attività gestionali ed economiche delle Asl:	
		Personale dipendente,	SAL-00001
		Medicina di base,	SAL-00002
		Assistenza farmaceutica convenzionata,	SAL-00003
		Presidi sanitari,	SAL-00004
		Personale dipendente degli istituti di cura,	SAL-00006
		Rilevazione degli istituti di cura (Attività degli istituti)	SAL-00007
		Rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)	SAL-00008
		Grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati accreditati,	SAL-00010
		Assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	SAL-00025
Istituti o centri di riabilitazione ex articolo 26 legge 833/1978	SAL-00026		
SAN 021	RISP	Tassi di copertura delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale	SAL-00035
SAN 022	RISP	Conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere	SAL-00032
SAN 023	RISP	Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere	SAL-00033
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
SAN 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di sanità	_

5.2.9 SETTORE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Per quanto riguarda l'istruzione, la domanda di informazione statistica ufficiale in ambito regionale deriva dalla necessità di disporre di dati affidabili sul sistema scolastico regionale e sui relativi andamenti per supportare l'esercizio delle competenze in materia di istruzione, in particolare la programmazione e valutazione di interventi finalizzati ad accrescere la qualità, l'efficacia, l'efficienza, l'equità e l'economicità del sistema scolastico.

Le informazioni rese disponibili dal Sistema statistico nazionale sulla struttura e l'evoluzione del sistema di istruzione nazionale sono il risultato delle elaborazioni da fonti amministrative e delle rilevazioni statistiche svolte annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca relativamente alle scuole statali e non statali di ogni ordine e grado e alla istruzione universitaria. Il Ministero prosegue inoltre nell'analisi delle potenzialità informative, a fini statistici, dell'Anagrafe nazionale degli studenti.

Per il settore istruzione non ci sono adempimenti derivanti dal Programma statistico nazionale, mentre per quanto riguarda le attività statistiche di iniziativa regionale, si segnala la produzione di elaborazioni statistiche sui dati MIUR dell'anagrafe degli studenti.

Per integrare e migliorare la qualità del dato relativa all'anagrafe scolastica gestita dal ministero, si è provveduto a costituire un gruppo di lavoro ed è stata presentata una proposta di legge regionale per proseguire la gestione dell'anagrafe studenti anche a livello regionale, che consentirebbe l'integrazione del sistema dell'istruzione con i dati della formazione professionale e dei giovani apprendisti.

Per quanto riguarda la formazione professionale, la Regione partecipa alla realizzazione del Sistema informativo-statistico della formazione professionale – Sistaf, fornendo dati derivanti dagli archivi regionali sulla formazione professionale (Attività PSN: LPR-00127); inoltre partecipa al gruppo di lavoro sul Placement finalizzato a quantificare gli indicatori di risultato previsti dai programmi operativi regionali attraverso l'uso dei dati provenienti dalle indagini effettuate dalle Regioni sugli esiti occupazionali degli interventi cofinanziati del Fondo sociale Europeo e alle indagini svolte da Isfol sui partecipanti ai progetti di formazione regionali.

Per quanto riguarda il lavoro, la domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dalla necessità di disporre di un quadro preciso dell'andamento dell'occupazione e di informazioni utili alla applicazione e al monitoraggio delle politiche e degli interventi regionali e locali sul lavoro.

Sono disponibili notevoli informazioni di fonte amministrativa che si affiancano ai dati prodotti dalle tradizionali indagini statistiche Istat sul tema del lavoro.

L'utilizzo a fini statistici delle varie basi dati del sistema lavoro, comprese quelle di pertinenza degli enti previdenziali, è espressamente previsto dall'articolo 17 del d.lgs. 276/2003, il quale stabilisce che esse costituiscono la base conoscitiva del monitoraggio, oltre che di indagini statistiche per esigenze conoscitive generali rappresentate nell'ambito del Sistan, e che la definizione stessa di tali basi dati deve essere fatta tenendo conto delle esigenze conoscitive statistiche.

Significativo il patrimonio statistico contenuto nelle comunicazioni obbligatorie inviate dai datori di lavoro. Per la trasformazione dell'informazione amministrativa del sistema in informazione statistica e la realizzazione di uno specifico sistema informativo statistico è stato avviato a livello nazionale, nell'ambito del PSN, un progetto del Ministero del Lavoro (LPR-00129), con la collaborazione dell'Istat, dell'Inps, di Italia Lavoro e dell'Isfol. Tale progetto produrrà un data mart statistico con le principali informazioni su rapporti di lavoro, caratteristiche demografiche dei lavoratori e caratteristiche economiche dei datori di lavoro, che potrà costituire una utile fonte per elaborazioni statistiche di interesse regionale.

A livello regionale è operativo l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, di cui la P.F. Sistemi Informativi Statistici e di Controllo di Gestione fa parte, con funzione di monitoraggio del mercato del lavoro e della situazione economica regionale, che si avvale, per le attività di studio e ricerca, anche della collaborazione con le Università marchigiane. Oltre ad approfondimenti tematici a livello territoriale e settoriale, l'Osservatorio realizza un Rapporto Annuale sul Mercato del Lavoro.

Gli adempimenti statistici derivanti per la Regione Marche dal Programma statistico nazionale riguardano competenze regionali in materia di lavoro.

Per quanto riguarda le attività statistiche di iniziativa regionale, la Regione ha programmato per il biennio 2014/2015 due campagne dell'indagine "Famiglie Marchigiane e Mercato del lavoro - FMML", volta a fornire una fotografia aggiornata della società marchigiana con particolare riferimento alla situazione socio-economica delle famiglie e all'impatto da queste subito in seguito alla crisi economica. Il principale obiettivo della rilevazione consiste nel raccogliere elementi informativi utili per individuare soluzioni in grado di contribuire al miglioramento della condizione economica ed occupazionale delle famiglie marchigiane, coinvolgendole attivamente in questo percorso di indagine volto a pianificare azioni di contrasto alla disoccupazione e alla povertà nella nostra Regione.

Vengono prodotti dati statistici attraverso la rielaborazione di archivi statistici acquisiti dall'Istat, nonché attraverso la elaborazione statistica di archivi amministrativi: dati derivanti dal sistema informativo lavoro, cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
IFL 001	RISP	Sistema informativo-statistico della Formazione professionale - SISTAF	LPR-00127
IFL 002	RISP	Rilevazione dei dati amministrativi dei Servizi per l'impiego	LPR-00123
IFL 003	ORG	Inserimento lavorativo dei disabili (ex L. 68/1999)	LPR-00108
IFL 004	RISP	Banca dati sui bandi di gara emessi con riferimento al FSE	ISF-00036
IFL 005	RISP	Indagine nazionale sugli esiti occupazionali delle azioni cofinanziate dal Fse	ISF-00045
IFL 006	RISP	Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo	ISF-00007
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
IFL 007	SDI	Indagine Famiglie Marchigiane e Mercato del Lavoro	—
IFL 008	SDE	Report sui principali indicatori del mercato del lavoro	—
IFL 009	SDE	Analisi su dati MIUR relativi all'anagrafe studenti	—
IFL 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di Istruzione formazione e lavoro	—

5.2.10 SETTORE GIUSTIZIA E SICUREZZA

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dall'esigenza di monitorare il quadro della sicurezza. In particolare è di interesse l'analisi dell'andamento della criminalità nella Regione Marche. La conoscenza e la diffusione di informazioni in materia di sicurezza rappresenta un traguardo importante verso la migliore definizione dei contesti problematici nei quali collocare gli interventi di sostegno finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza nelle città.

Si prevede una lettura dei fenomeni a livello regionale, tenendo conto delle differenze interne al territorio e comparando le informazioni con le altre regioni d'Italia. E' possibile effettuare la lettura del

dato anche a livello provinciale e comunale e/o aggregazioni comunali per comparazioni territoriali.

L'informazione statistica ufficiale prodotta dal Sistema statistico nazionale (in particolare a cura dell'Istat, del Ministero della Giustizia e del Ministero dell'Interno) comprende dati, prevalentemente di origine amministrativa, relativi ai delitti denunciati per tipo di delitto, ai procedimenti giudiziari in ambito civile e penale, all'attività delle forze di polizia, all'ambito penitenziario e alla popolazione detenuta, nonché relativi a particolari tematiche: ad esempio, procedimenti riguardanti minori (affidamenti, adozioni, minori vittime di reati, minori autori di reati), delitti connessi alla criminalità organizzata, contenzioso in materia di lavoro, etc.

Le attività statistiche di iniziativa regionale sono rivolte all'ampliamento del Sistema Informativo Sicurezza in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Integrate di sicurezza e per la protezione civile.

Vengono inoltre attuate elaborazioni ed analisi dei dati nell'ambito della Giustizia e della Sicurezza, per i seguenti argomenti: giustizia, criminalità, protezione civile.

Per quanto riguarda il settore Protezione Civile, l'attività statistica di iniziativa regionale è incentrata sulla ricognizione delle fonti statistiche ai fini di una eventuale progettazione ed implementazione di sistemi informativo-statistici che consentano di gestire in maniera organizzata ed organica il patrimonio informativo esistente.

Il settore sicurezza comprende inoltre l'analisi del fenomeno relativo agli infortuni sul lavoro. L'informazione statistica ufficiale è costituita dalla banca dati dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), che contiene un notevole numero di tavole ottenute elaborando le informazioni registrate negli archivi gestionali ed è articolata in quattro aree tematiche contenenti informazioni, aggregate a livello provinciale, regionale e nazionale, riguardanti: aziende assicurate, lavoratori assicurati, infortuni e malattie professionali, rendite, rischio, con dati che si riferiscono all'ultimo quinquennio disponibile.

L'Ufficio di Statistica della Regione Marche fa parte del Gruppo tecnico regionale di coordinamento per il "Sistema Informativo Integrato per la prevenzione nei luoghi di lavoro", avente funzioni di supporto per la raccolta di dati e stesura di report periodici sul fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Su questo argomento, le attività statistiche di iniziativa regionale sono rivolte all'attuazione di elaborazione e analisi dei dati di fonte INAIL.

Per il settore Giustizia e Sicurezza non ci sono adempimenti statistici SISTAN per la Regione Marche.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
Nessuno			
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
SIC 001	STU	Ricognizione fonti statistiche ai fini di implementazione del sistema informativo Protezione Civile	–
SIC 901	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di Sicurezza e criminalità	–
SIC 902	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di Giustizia	–
SIC 903	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di Infortuni sul lavoro	–
SIC 904	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di Protezione Civile	–

5.2.11 SETTORE AGRICOLTURA

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dalla necessità di disporre di informazioni strutturali e congiunturali sull'agricoltura regionale.

Le informazioni statistiche ufficiali disponibili sono in prevalenza il prodotto delle indagini statistiche condotte da Istat e altri enti Sistan (Inea, Ministero Politiche Agricole), con differenti metodologie: censimento agricoltura, indagini campionarie, indagini estimative. Le principali informazioni sono diffuse via web nei portali regionali di statistica e agricoltura.

A livello nazionale la collaborazione delle Regioni è formalizzata attraverso protocolli d'intesa approvati dalla Conferenza Stato-Regioni e recepiti dalle singole Regioni, già a partire dagli anni novanta: protocolli d'intesa Istat-Regioni (statistiche agricole) e Istat-Regioni-Ministero (indagini RICA-REA).

Gli adempimenti statistici derivanti per le Regioni dal Programma statistico nazionale, in attuazione dei protocolli d'intesa, riguardano le rilevazioni Istat relative all'agriturismo, alle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, alle legnose agrarie, alle strutture e produzioni delle aziende agricole, alla utilizzazione della produzione di uva e quelle relative alla informazione contabile agricola (RICA – di titolarità INEA) e risultati economici (REA – di titolarità ISTAT). Per le indagini RICA e REA un'apposita convenzione bilaterale definisce l'affidamento dello svolgimento all'INEA; per le altre indagini la Regione Marche svolge la funzione di organo intermedio di rilevazione.

Le indagini sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi, sui prezzi mercantili all'ingrosso degli assortimenti legnosi, sugli incendi boschivi, per le quali le Regioni hanno la funzione di rispondente, vengono svolte dal Corpo Forestale dello Stato.

Le attività statistiche di iniziativa regionale, riguardano elaborazioni sugli archivi amministrativi regionali e elaborazioni sugli archivi Sistan (censimento agricoltura, coltivazioni agrarie, ecc.) .

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
AGR 001	ORG	Agriturismo	IST-00697
AGR 002	ORG	Utilizzazione della produzione di uva	IST-00160
AGR 003	ORG	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso	IST-02049
AGR 004	RISP	Prezzi mercantili all'ingrosso degli assortimenti legnosi	IST-00181
AGR 005	RISP	Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi	IST-02047
AGR 006	RISP	Statistica degli incendi boschivi	PAC-00025
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
AGR 007	SDE	Analisi dei dati sull'utilizzazione della produzione di uva	—
AGR 008	SDE	Analisi dei dati relativi a superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso	—
AGR 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di agricoltura	—

5.2.12 SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dall'esigenza di monitorare e analizzare consistenza e dinamica del tessuto produttivo regionale.

Le fonti utilizzate nell'ambito dell'analisi del tessuto produttivo regionale sono l'archivio Infocamere derivante dal Registro Imprese delle Camere di Commercio, l'archivio ASIA e l'archivio Istat per il Censimento delle attività produttive.

Il Registro Imprese, realizzato e gestito da InfoCamere per le Camere di Commercio, è stato definito all'articolo 60 del Codice dell'Amministrazione Digitale come un archivio di dati di interesse nazionale di informazioni sulle imprese italiane e sui loro soci ed amministratori. Utilizzato ai fini statistici risulta molto utile per un quadro di massima, poiché i dati sono molto tempestivi; tuttavia non fa parte della statistica ufficiale.

L'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA), aggiornato con cadenza annuale dall'Istat, ma con un gap tempistico di 2/3 anni, è il primo esperimento italiano di utilizzo integrato di dati amministrativi a fini statistici. Per avere il dettaglio territoriale, devono essere richiesti con procedura apposita all'Istat.

Attraverso tali fonti si eseguono elaborazioni ad hoc in risposta a richieste specifiche.

Relativamente ai dati del Censimento Industria 2011 Istat, esso ha desunto le informazioni strutturali sul totale delle imprese dai registri statistici e dagli archivi amministrativi ASIA, mentre per le informazioni sui temi della competitività e delle nuove sfide organizzative è stata realizzata una rilevazione campionaria.

Tali dati sono stati acquisiti come archivi di dati elementari. Per i dati è stata improntata una attività di importazione dell'archivio; l'attività di diffusione consta nella realizzazione di tavole statistiche, cubi Olap del data warehouse e reportistica di settore.

L'attività statistica di iniziativa regionale per il settore imprese è di supporto alla programmazione regionale: vengono cioè realizzati dei report settoriali che riassumono e commentano i principali indicatori a disposizione non solo a livello strutturale, ma anche relativamente alla produzione del settore, alle unità di lavoro, al commercio estero e ad altri indicatori anche rilevati da altri enti quali Confindustria, UnionCamere o Ministero delle attività produttive.

Nell'arco della programmazione triennale di attività si prevede di attivare inoltre lo studio progettuale relativo al monitoraggio della funzionalità degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, la cui esigenza è stata espressa dalla P.F. Regolamentazione semplificazione e liberalizzazione relative alle attività industriali ed artigianali del Servizio Industria Artigianato Istruzione Formazione e lavoro.

Tale studio progettuale di fattibilità prevede la possibilità di analizzare il bacino d'utenza degli Sportelli suddetti, di rilevare le modalità della loro attività e il livello di attuazione della normativa vigente in materia e di indagare sulla customer satisfaction da parte delle imprese sui servizi offerti.

In questo settore non ci sono adempimenti statistici derivanti per la Regione Marche dal Programma Statistico Nazionale.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
Nessuno			
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
IND 001	STU	Studio progettuale per il monitoraggio della funzionalità degli Sportelli Unici per le Attività Produttive	—
IND 002	SDE	Report su "Settore Agro-alimentare, Calzaturiero, Meccanica, Mobile e Tessile Abbigliamento - Sintesi di dati e informazioni economiche sul settore produttivo nelle Marche"	—
IND 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di Industria e artigianato	—

5.2.13 SETTORE COMMERCIO INTERNO, CREDITO E SERVIZI

La domanda di informazione statistica in ambito regionale si sostanzia nell'esigenza di avere un quadro organico e puntuale del vasto insieme di fenomeni economico-finanziari del nostro territorio con particolare riferimento, da un lato al settore del commercio interno e dei prezzi, dall'altro al sistema del credito. La vastità dell'argomento impone la scelta di items di riferimento che consentano di cogliere e rappresentare la natura congiunturale dei fenomeni economico-commerciali con una costante comparazione con il livello sovra regionale.

L'offerta di informazione statistica ufficiale derivante dal Programma Statistico Nazionale abbraccia vari ambiti di interesse: il vasto fenomeno del commercio interno è analizzato principalmente dai lavori di titolarità del Ministero dello Sviluppo economico riguardanti il monitoraggio della rete di vendita del commercio al dettaglio, l'indagine sulla grande distribuzione ed il monitoraggio del commercio all'ingrosso. Il commercio interno dal punto di vista strutturale delle aziende del settore commerciale è indagato al massimo dettaglio territoriale da due principali fonti: censimento dell'Industria e dei servizi e archivio ASIA, entrambe di titolarità ISTAT. ISTAT è ancora il principale fornitore ufficiale dell'ampia gamma delle statistiche sui prezzi che l'Istituto produce in maniera integrata con il sistema di rilevazione europeo. Per quanto riguarda il sistema creditizio, la principale fonte informativa capace di fornire un elevato dettaglio territoriale è costituita dalla Banca d'Italia, ente non appartenente al Sistan, da cui provengono i principali dati sull'offerta di credito. Sul lato, invece, della domanda di credito la statistica ufficiale registra ancora un evidente gap informativo.

Per questo settore è presente un adempimento a carico della Regione Marche, in qualità di rispondente, derivante dal Programma Statistico Nazionale, relativo alla Rilevazione dei prezzi di beni e servizi per le pubbliche Amministrazioni il cui Titolare è il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'attività statistica di iniziativa regionale è incentrata sulla progettazione ed implementazione di sistemi informativo-statistici che consentano di gestire in maniera organizzata ed organica il patrimonio informativo esistente, proveniente sia dai soggetti appartenenti al Sistan sia da soggetti esterni ma istituzionalmente deputati alla divulgazione statistica quali ad esempio la Banca d'Italia. Ulteriori attività sono svolte direttamente a supporto delle esigenze conoscitive delle Strutture regionali, attraverso elaborazioni ed analisi ad hoc.

Inoltre l'Ufficio di Statistica predispone un report: "La dinamica del credito nelle Marche", con il quale intende fornire una descrizione sintetica dell'andamento congiunturale dei principali aggregati del sistema creditizio regionale, mettendo in luce la situazione delle famiglie e delle imprese marchigiane, con alcuni confronti con il livello nazionale. Il lavoro contiene una rassegna di indicatori presentati in serie storica con cadenza trimestrale. La fonte dei dati è Banca d'Italia – Base Dati Statistica.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
COM 001	RISP	Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni	ECF-00064
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
COM 002	STU	Ricognizione fonti statistiche ai fini di implementazione del sistema informativo commercio interno e prezzi	—
COM 003	STU	Ricognizione fonti statistiche ai fini di implementazione del sistema informativo credito e finanza	—
COM 004	SDE	Report "La dinamica del credito nelle Marche"	—
COM 901	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di commercio interno e prezzi	—
COM 902	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di credito e finanza	—

5.2.14 SETTORE COMMERCIO ESTERO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dall'esigenza di monitorare e analizzare la competitività delle esportazioni regionali all'estero e di supportare la programmazione regionale dell'internazionalizzazione.

La fonte utilizzata è il sistema informativo Coeweb Istat, dedicato alle statistiche del commercio con l'estero che forniscono, con cadenza trimestrale, un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali dell'Italia e delle regioni con tutti i paesi del mondo.

L'attività consiste nella elaborazione di indicatori statistici, graduatorie e grafici per settori merceologici e per paesi o aree geografiche, a livello regionale e provinciale confrontati con gli altri territori italiani. Le elaborazioni vengono poi raccolte annualmente in un report generale e commentate.

Su richiesta vengono poi realizzati specifici report per paese strategico di interesse del Servizio internazionalizzazione in occasione di eventi, fiere o incontri di rappresentanza.

Si collabora inoltre con il Servizio preposto per il Piano annuale dell'Internazionalizzazione.

Gli adempimenti statistici derivanti dal Programma Statistico Nazionale consistono nella partecipazione della Regione Marche allo studio progettuale "Spesa pubblica per l'internazionalizzazione delle imprese: mappatura e analisi di impatto", coordinato dall'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ex ICE).

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
COE 001	STU	Spesa pubblica per l'internazionalizzazione delle imprese: mappatura e analisi di impatto	ICE-00014
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
COE 002	SDE	Reportistica sul Commercio estero ed esportazioni della regione Marche per Paese di destinazione	—
COE 003	SDE	Analisi particolari di confronto storico per il Piano annuale dell'Internazionalizzazione	—
COE 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di Commercio estero, Internazionalizzazione, promozione	—

5.2.15 SETTORE TURISMO

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dall'esigenza di monitorare l'evoluzione quantitativa e qualitativa della consistenza ricettiva alberghiera ed extra-alberghiera, nonché l'andamento dei flussi turistici nazionali ed esteri e la loro distribuzione nell'arco dell'anno e fra le diverse destinazioni.

Le attività statistiche ufficiali del sistema statistico nazionale, comprendono indagini censuarie Istat relative all'offerta ricettiva e al movimento dei clienti, nonché indagini campionarie sulle imprese ricettive (Unioncamere sulle previsioni di prenotazione) e sulle famiglie (multiscopo Istat modulo "Viaggi e vacanze").

Gli adempimenti statistici derivanti per la Regione Marche dal Programma statistico nazionale riguardano la collaborazione alle indagini Istat sulla consistenza delle strutture ricettive per comune e sul movimento turistico; tali indagini riguardano anche la consistenza e il movimento degli agriturismi che forniscono alloggio.

Individuata dall'Istat come organo intermedio nelle suddette indagini, la Regione si rapporta direttamente con le strutture ricettive e con i Comuni, che rilasciano le autorizzazioni all'esercizio dell'attività e attribuiscono le classificazioni per le tipologie ricettive previste dalla l.r. 9/2006.

I dati raccolti vengono trasmessi ad Istat e alla Regione via web; l'ufficio regionale, attraverso un'applicazione specifica, effettua i controlli previsti dalle circolari Istat. I dati provvisori così raccolti, in attesa della validazione da parte di Istat, vanno ad alimentare un dataset regionale sul quale vengono effettuate varie elaborazioni.

La Regione Marche è altresì impegnata sul piano nazionale, con le altre Regioni all'interno del CISIS – Gruppo Turismo.

Per quanto riguarda le attività statistiche di iniziativa regionale, la Regione non effettua rilevazioni dirette, ma elabora i dati delle rilevazioni Istat (definitivi e provvisori).

I risultati delle elaborazioni sono diffusi nella sezione "Turismo" del portale statistico regionale (<http://statistica.regione.marche.it/>) e anche tramite il Datawarehouse statistico

(<http://statistica.regione.marche.it/Home/Datieprodotti/DataWarehouse/tabid/61/language/it-IT/Default.aspx>).

Anche il settore Turismo della Regione provvede in totale autonomia a pubblicare i dati sul movimento clienti proveniente dalla stessa base dati regionale (<http://statistica.turismo.marche.it>).

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
TUR 001	ORG	Movimento clienti negli esercizi ricettivi	IST- 00139
TUR 002	ORG	Capacità degli esercizi ricettivi	IST-00138

Attività di iniziativa regionale

TUR 003	SDE	Analisi dei dati relativi al movimento clienti negli esercizi ricettivi turistici	–
TUR 004	SDE	Analisi dei dati relativi alla capacità ricettiva degli esercizi turistici	–
TUR 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di turismo	–

5.2.16 SETTORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E FINANZA REGIONALE E LOCALE

In questo settore gli adempimenti statistici derivanti per la Regione Marche dal Programma Statistico Nazionale riguardano le rilevazioni:

- Bilanci consuntivi di Regioni e Province Autonome;
- Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti a pubblici dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni;
- Rilevazione mensile sulle assenze dei dipendenti pubblici;
- Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche.

Per quel che riguarda invece le attività statistiche di iniziativa regionale il Sistema Informativo Statistico viene chiamato a colmare la necessità di informazione statistica del Gabinetto della Presidenza in merito a informazioni relative ai bilanci di previsione delle Regioni di fonte ISSIRFA (Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"). L'Osservatorio Finanziario dell' ISSIRFA cura infatti l'elaborazione di dati analitici alle entrate e alle spese delle regioni a statuto ordinario e speciale tratti dai bilanci di previsione. I singoli capitoli di tali documenti - ciascuno strutturato in modo diverso e, spesso, difficilmente leggibili - vengono riclassificati secondo uno schema uniforme, in modo da rendere i dati relativi alle diverse amministrazioni regionali comparabili tra loro.

Su iniziativa della P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione cura l'elaborazione statistica della consistenza e della distribuzione del personale della Giunta regionale, su dati amministrativi della P.F. Organizzazione, amministrazione del personale con la produzione di un report.

Per quanto riguarda il settore relativo alla Finanza Locale, la domanda di informazione statistica ufficiale in ambito regionale deriva dalla necessità di raccogliere dati affidabili sui certificati consuntivi degli enti locali al fine di elaborare indicatori e rapporti annuali e confronti territoriali, per approfondire alcuni aspetti.

A tale scopo la Regione Marche utilizza i dati pubblicati dal portale del Ministero dell'Interno (finanza locale) per le elaborazioni di interesse regionale.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
PAM 001	RISP	Bilanci consuntivi di regioni e province autonome	IST-00229
PAM 002	RISP	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti a pubblici dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni	PCM-00030
PAM 003	RISP	Rilevazione mensile sulle assenze dei dipendenti pubblici	PCM-00035
PAM 004	RISP	Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche	ECF- 00003
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
PAM 005	SDA	Elaborazione dati relativi alla consistenza e alla distribuzione del personale della Giunta regionale	–
PAM 006	SDE	Analisi dei bilanci di previsione delle Regioni italiane (Da dati ISSIRFA)	–
PAM 007	SDA	Elaborazioni sui certificati dei conti consuntivi degli Enti locali	–
PAM 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di Pubblica Amministrazione e finanza regionale	–

5.2.17 SETTORE ELEZIONI

L'esigenza informativa statistica in ambito elettorale nasce dalla necessità di disporre di informazioni, in serie storica, relative alle diverse consultazioni elettorali al fine di indagare le dinamiche di voto e le attitudini elettorali dei cittadini marchigiani.

La produzione di elaborazioni statistiche alimenta la banca dati elettorale all'interno del Datawarehouse del SIS, disponibile per la consultazione dei risultati elettorali sul sito www.statistica.regione.marche.it.

I dati raccolti hanno come base di riferimento le informazioni divulgate dal Ministero dell'Interno a seguito delle consultazioni elettorali politiche, europee e regionali.

I dati delle elezioni regionali del 2010 sono invece di fonte Regione Marche.

Oltre alla banca dati elettorale sul sito sono disponibili pubblicazioni e tavole statistiche, nell'apposito spazio riservato al settore Pubblica amministrazione ed Elezioni. I dati relativi alle elezioni politiche per Camera dei Deputati e Senato, elezioni europee e elezioni regionali vengono aggiornati periodicamente.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
Nessuno			
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
ELE 900	SDA	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di elezioni	-

5.2.18 SETTORE CONTI ECONOMICI REGIONALI E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

Per Conti economici regionali si intende quanto diffuso dall'Istat, nell'ambito della Contabilità territoriale regionale. A partire da tali dati vengono elaborati indicatori e grafici, di utilizzo trasversale a vari lavori, inerenti ad esempio il Prodotto interno Lordo, il Valore aggiunto per ramo di attività economica, le unità di lavoro, gli investimenti.

Inoltre viene monitorato, tramite aggiornamento periodico in un report, il posizionamento della Regione Marche rispetto agli obiettivi della Strategia Europa 2020.

Di iniziativa regionale è anche uno studio progettuale su archivi di tipo gestionale-amministrativo finalizzato alla verifica dell'usabilità dei dati a fini statistici. La sperimentazione è effettuata su un archivio originato dal sistema regionale OMNIA. OMNIA è un sistema locale di monitoraggio predisposto dalla Regione Marche per assicurare una programmazione, gestione e valutazione di tipo unitario degli interventi attivati a partire da varie fonti finanziarie: fondi strutturali, altri fondi europei ma anche risorse finanziarie di origine nazionale e regionale. Scopo del progetto è la valutazione della usabilità dei dati dell'archivio ai fini dell'analisi di impatto finanziario degli interventi sul territorio, in relazione agli obiettivi di governo.

Infine la Regione Marche partecipa alla realizzazione della banca dati dei Conti pubblici territoriali (attività PSN MSE-00002), che produce un conto consolidato a livello regionale del Settore Pubblico Allargato, includendo le imprese pubbliche nazionali (spesa statale regionalizzata) e le imprese pubbliche locali.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
CER 001	ORG	Conti pubblici territoriali	MSE-00002
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
CER 002	SDE	Report Obiettivi Europa 2020	–
CER 003	STU	Analisi di fattibilità di utilizzo a fini statistici dei dati di OMNIA e di archivi amministrativi	–
CER 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di conti economici regionali e programmazione comunitaria	–

5.2.19 SETTORE SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE

La domanda di informazione statistica in ambito regionale deriva dall'esigenza di monitorare la diffusione di ICT, l'adozione e l'uso delle tecnologie da parte di imprese, famiglie e amministrazioni pubbliche, e valutare l'impatto delle nuove tecnologie sull'intera società.

Il Sistema Statistico Nazionale prevede alcune attività statistiche utili a delineare un quadro della diffusione delle ICT e della capacità innovativa del territorio; tali attività sono spesso regolamentate in ambito europeo e pertanto in grado di fornire dati perfettamente comparabili per tutti i Paesi della UE. In alcuni casi il Sistema Informativo Statistico della Regione collabora con ISTAT in qualità di organo intermedio di rilevazione occupandosi di raccogliere le informazioni sul proprio territorio secondo criteri definiti e condivisi: è il caso delle rilevazioni sulle dotazioni informatiche nelle pubbliche amministrazioni locali.

Altri adempimenti statistici derivanti per la Regione Marche dal Programma Statistico Nazionale riguardano l'inclusione della Regione stessa tra le unità di analisi delle rilevazioni ISTAT sulle dotazioni informatiche nelle pubbliche amministrazioni locali, sulla Ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche e sulle previsioni di spesa per Ricerca e Sviluppo nelle Regioni e Province autonome. Per rispondere alla prima indagine le informazioni vengono reperite principalmente presso i referenti dei sistemi informativi regionali; le altre due sono realizzate con la collaborazione dei referenti statistici delle strutture regionali.

Per quanto riguarda le attività statistiche di iniziativa regionale si segnalano le elaborazioni sui dati relativi al territorio marchigiano derivanti dalle indagini su ICT nelle pubbliche amministrazioni e le elaborazioni per richieste dati e per implementazione degli archivi on-line in tema di ricerca e innovazione.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
INF 001	RISP	Rilevazione sulle previsioni di spesa per R&S delle Regioni e Province Autonome	IST-01933
INF 002	RISP	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche	IST-01693
INF 003	ORG	Indagine sulle tecnologie dell'Informazione e della comunicazione nelle PA locali	IST-02082
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
INF 004	SDE	Analisi sui dati Indagine sulle tecnologie dell'Informazione e della comunicazione nelle PA locali	—
INF 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di ICT, ricerca e innovazione	—

5.2.20 SETTORE POPOLAZIONE

La domanda di informazione statistica in ambito regionale scaturisce innanzitutto dalla necessità di disporre di dati sulla popolazione che insiste sul proprio territorio così da poter meglio strutturare le politiche nonché valutare i ‘bacini di utenza’ di politiche delle stesse.

La conoscenza della consistenza della popolazione e di alcune sue caratteristiche ad un livello territoriale molto dettagliato, il Comune, risponde all’esigenza di approntare analisi per differenti livelli di programmazione, ad esempio i distretti socio-sanitari o le aree montane o quelle interessate da particolari eventi. Le informazioni demografiche si rivelano di grande interesse trasversale e una presentazione generale del “sistema popolazione” marchigiano trova spazio in diversi documenti tanto programmatori quanto illustrativi prodotti dall’Ente.

L’offerta di informazione statistica in ambito Sistan relativa alla popolazione si è molto potenziata nel corso degli ultimi anni sia in termini di ricchezza delle informazioni che di rappresentatività territoriale delle stesse. Le esigenze conoscitive continuano a scontrarsi però con la scarsa tempestività della diffusione di tali informazioni e con la persistente carenza, in alcuni ambiti, di dati ad un dettaglio territoriale diverso dalla regione: molte delle informazioni provenienti da indagini campionarie presentano una rappresentatività limitata al solo dettaglio regionale.

A tal proposito sono da evidenziare le potenzialità derivanti dai nuovi progetti Istat, ad esempio il progetto ARCHIMEDE (ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEMosociali) per il rilascio di informazioni a livello microterritoriale derivanti dall’integrazione di numerose fonti di carattere amministrativo e da indagini statistiche, che consentiranno l’uso di microdati anche per progetti regionali.

Risultano essenziali le indagini effettuate dall’Istat relative all’individuazione delle dinamiche demografiche in termini di natalità/fecondità, mortalità e movimenti migratori, nonché le indagini riferite alla popolazione straniera e alla comprensione dei fenomeni migratori in generale considerato il peso

crescente assunto nel caratterizzare il sistema demografico regionale. Molto utilizzati risultano anche i dati relativi a matrimoni, separazioni e divorzi sia per l'analisi delle dinamiche di questi fenomeni in sé, sia per le riflessioni che permettono in ambito sociale.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
Nessuno			
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
POP 001	SDE	Report Marche Popolazione	—
POP 002	SDE	Report sulla popolazione straniera nelle Marche	—
POP 003	SDE	Report "Sposarsi nelle Marche"	—
POP 004	SDI	Report "I marchigiani residenti all'estero"	—
POP 900	SDE	Elaborazioni per richieste dati e per implementazione archivi on-line in tema di Demografia	—

5.2.21 SETTORE STATISTICHE INTERSETTORIALI

Nell'ambito di questo settore, sono raccolte le attività di elaborazione di carattere intersettoriale che hanno lo scopo di offrire un quadro generale della regione oppure analisi dei dati secondo tematiche trasversali rispetto ai settori istituzionali precedentemente illustrati.

Fanno parte di questa categoria alcune attività svolte dal SIS, e in particolare:

- le elaborazioni di dati finalizzate alla produzione di report di sintesi sui principali indicatori trimestrali, ad uso della Governance regionale;
- la produzione del report annuale "Marche in cifre", che consente di avere sempre disponibile un quadro generalizzato per aree tematiche della regione. E' un book che offre una panoramica generale attraverso informazioni statistiche sintetiche riferite alla realtà territoriale, nelle sue diverse manifestazioni di natura sociale, economica, demografica, ambientale e territoriale con alcuni raffronti a livello nazionale. I dati utilizzati sono a livello regionale e derivano da fonti ufficiali;
- le elaborazioni di dati sulla Regione Marche finalizzate alla predisposizione della Conferenza Stampa di fine anno;
- il Cruscotto Statistico: Sistema Informativo Statistico costituito da indicatori a supporto della Governance;
- le elaborazioni di dati sulla Regione Marche ai fini del Progetto "Marche +20";
- le elaborazioni di dati sulla Regione Marche finalizzate alla predisposizione del report sulla Macroregione Adriatica;

- partendo da un set di dati comunali provenienti da fonti ufficiali, vengono elaborate alcune schede di indicatori, organizzati per aree tematiche, denominate “Schede statistiche territoriali”, che si generano in base alla aggregazione territoriale scelta. Le schede rappresentano uno strumento utile alla governance della Regione e agli amministratori territoriali, sono un primo punto di partenza per un confronto sugli aspetti del territorio considerato, anche rispetto al contesto provinciale e regionale.

In questo settore rientra anche la maggior parte delle attività statistiche finalizzate a soddisfare le diversificate esigenze della governance con modalità flessibili e tempestive.

La ricerca costante di un sistema che permetta di avere sempre aggiornato un quadro il più possibile esaustivo delle fonti e degli indicatori disponibili nell'universo variegato delle informazioni statistiche, ha portato la P.F. Sistemi informativi statistici a cercare una forma snella che permetta ai propri funzionari di aggiornare e di alimentare un archivio informatizzato di indicatori statistici a livello regionale. A tale scopo, partendo da uno Studio Progettuale a supporto della Governance, si sta perfezionando il flusso di informazioni all'interno della struttura. Tale sistema si ritiene possa essere utile, oltre che alla governance, anche alla struttura stessa, nella prospettiva di aumentare l'efficienza nel recupero degli indicatori disponibili.

Nel triennio 2015/2017 nello studio progettuale a supporto della governance è prevista anche un'altra attività sperimentale, da svolgersi in collaborazione tra Giunta e Consiglio, finalizzata ad individuare i possibili indicatori per analisi ex ante ed ex post dell'impatto della normativa regionale sul territorio.

Un'ulteriore attività, inoltre, è rappresentata dalla sperimentazione di un quadro statistico legato agli interventi regionali sul territorio a livello comunale.

Elenco delle attività statistiche regionali

CODICE PSR	TIPO ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITA'	CODICE PSN
<u>Adempimenti Sistan</u>			
Nessuno			
<u>Attività di iniziativa regionale</u>			
INT 001	SDE	Report di sintesi sui principali dati trimestrali per la presidenza	—
INT 002	SDE	Report "Marche in cifre"	—
INT 003	SDE	Elaborazione di dati su richiesta della Presidenza per la predisposizione di una conferenza stampa di fine anno	—
INT 004	SIS	Datagovernance – Cruscotto Statistico	—
INT 005	SDE	Elaborazioni di dati a supporto del Progetto "Marche +20"	—
INT 006	SDE	Report "Macroregione adriatica"	—

INT 007	SDE	Schede statistiche territoriali	–
INT 008	STU	Analisi di fattibilità e sperimentazione di indicatori statistici a supporto della Governance	–
